Secolo XIX [II]

PAESE :Italia
PAGINE :14-15
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :E. Ros.

► 21 novembre 2017

IL SINDACO: «SUBITO I NUOVI RIPETITORI»

Bucci: «Tanta strada da fare: prima di tutto battiamo la burocrazia»

L'assessore Vinacci: «Siamo nella top 10 delle città intelligenti, ora si deve correre»

IL RETROSCENA

«DOBBIAMO ancora fare molta strada, per diventare una città "smart" - riconosce il sindaco Marco Bucci - Dobbiamo prima di tutto attaccare il muro della burocrazia». Rieccola, l'ossessione del manager diventato primo cittadino: il lavoro per il "processo" e non per il "risultato". Ma il sindaco risponde anche alle sollecitazioni di Cingolani: «Ha ragione. Sulla rete mobile, che non comporta disagi per le strade, dobbiamo fare una battaglia per essere la prima città 5g in Italia». Materialmente cosa significa? «Faremo una "call" alle aziende perché possano mettere i loro ripetitori nei punti giusti, senza mettere loro i bastoni tra le ruote».

Bucci ha ascoltato le parole delle aziende e degli enti di ricerca che sono intervenuti alla prima giornata di Smart Week. E per dare il segno di una scossa indica quelle che, secondo lui, sono le prime azioni che il Comune può mettere in campo per una città più "smart": «Dobbiamo cambiare tante cose e noi puntiamo al cambiamento. Ad esempio avere la possibilità di fare tutto da casa senza andare per uffici. La difficoltà più grande è riuscire a applicare la tecnologia nella vita quotidiana di tutti i cittadini. Il Comune è pronto per farlo e vuole farlo. Le prime mosse saranno la bigliettazione elettronica sul trasporto pubblico e nuove app per la comunicazione istituzionale ai cittadini», servizi a cui aveva già lavorato dal timone di Liguria Digitale e dovrebbero vedere la luce a breve.

Anche la Regione, rappresentata al tavolo di ieri mattina dall'assessore allo Sviluppo economico Edoardo Rixi, intende pigiare sull'acceleratore dell'innovazione: «Abbiamo 54 milioni disponibili di fondi europei per investire nei poli regionali di innovazione nei prossimi anni - annuncia - le applicazioni possono essere molteplici: la prevenzione del dissesto idrogeologico, la messa a sistema dei dati della sanità, come con il fascicolo elettronico, la catena logistica-portuale e la mobilità urbana». Ma secondo Rixi «Le nuove tecnologie devono servire a semplificare il mo-

Tutti i diritti riservati

Secolo XIX [II]

PAESE :Italia
PAGINE :14-15
SUPERFICIE :26 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :E. Ros.

► 21 novembre 2017

do di vivere dei cittadini e il rapporto con l'amministrazione. Occorre sviluppare progetti pilota, ad esempio sulla gestione della mobilità, o incrementare l'utilizzo di telecamere intelligenti per aumentare la sicurezza. Bisogna partire con progetti semplici e immediatamente realizzabili». Un esempio è quello annunciato dall'assessore alla Cultura Elisa Serafini: «Stiamo lavorando ad un portale che si chiamerà "Investi in cultura" in cui tutti gli organizzatori di manifestazioni culturali troveranno posto per competere e attirare sponsorizzazioni dai privati in maniera trasparente».

Per Giancarlo Vinacci, assessore allo Sviluppo economico del Comune, Genova nel gruppo delle "smart cities" europee è ancora lontana da modelli come Stoccolma ma può avvicinarsi a Zurigo. «Siamo comunque nelle prime dieci», sostiene l'assessore, «e iniziative come questa convention ci aiutano a copiare dalle migliori». Inoltre l'assessore non nasconde la soddisfazione per gli sponsor privati: «In questa edizione sono passati da trenta a sessanta e l'evento è a costo zero per il Comune, che prima ci metteva trentamila euro a fondo perduto, anche questo è essere smart». E molto genovese. «Il nostro obiettivo è quello di attrarre investitori, residenti, ma soprattutto i nostri giovani non devono più scappare». Il presidente della Camera di Commercio Paolo Odone ha poi posto l'attenzione su come si «debba lavorare per la digitalizzazione delle piccole e medie impresi liguri». Per il vice presidente di Confindustria Genova, Sonia Sandei, «bisogna puntare a una Genova connessa e coesa», focus su cui è stata centrata anche la recente assemblea di Confindustria svoltasi nei cantieri Mariotti.

E. ROS.

L'assessore Vinacci con il sindaco Bucci BALOSTRO

Tutti i diritti riservati